

COOPERATIVA SOCIALE SEBINA SOC COOP.A R.L.ONLUS

Sede legale: VIA ROCCA 9 CASTRO (BG)
Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. DI BERGAMO
C.F. e numero iscrizione: 01793420165
Iscritta al R.E.A. n. BG BG-237532
Capitale Sociale sottoscritto € Interamente versato
Partita IVA: 01793420165
Numero iscrizione Albo Società Cooperative: A127643

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2019

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Il bilancio dell'esercizio 2019 chiude con un risultato positivo.

Il fatturato ammonta a euro 1.469.300, con un incremento pari al 2,22% rispetto all'esercizio precedente. Anche quest'anno l'incidenza in percentuale del valore dei servizi suddivisi per macro-aree, rispetto al fatturato complessivo, si è attestata sui valori del 2018.

Il servizio di Assistenza Educativa Scolastica per i minori residenti nei dieci comuni della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, ambito Alto Sebino, nonostante il numero dei minori seguiti sia rimasto invariato, ha registrato una riduzione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, dovuta alla diminuzione delle ore settimanali assegnate ai ragazzi dai servizi preposti.

Sul fronte sanitario si è assistito alla riduzione del fatturato soprattutto nel servizio di cure palliative.

Nel corso del 2019 è stata introdotta una nuova modalità di rendicontazione delle prestazioni tramite flussi da inviarsi direttamente alla Regione Lombardia. Questo non ha permesso di avere interlocutori per chiarire e correggere le rendicontazioni, con la conseguente falcidia di alcune pratiche.

Le modalità di erogazione introdotte a decorrere dal 2019 (numero minimo di accessi del medico palliatore, fornitura di farmaci..) hanno inoltre ridotto i margini su tale servizio.

Non da ultimo, da alcuni anni le risorse stanziare dall'ATS di Sondrio alla Cooperativa per le cure palliative, sono rimaste invariate nell'importo di alcune migliaia di euro, mentre la richiesta sul territorio della Val Camonica è decisamente aumentata.

A più riprese la questione è stata portata all'attenzione della dirigenza dell'ATS ma senza alcun risultato positivo.

Nel corso del 2019 Cooperativa Sociale Sebina ha proseguito le azioni del progetto "Space-lab comunità educante" di "Fondazione con i Bambini" in partnership con enti del terzo settore, scuole e ambiti dei territori dell'Alto e Basso Sebino, Val Cavallina, Val di Scalve e Val Seriana. Ha ottenuto il finanziamento di "Fondazione della Comunità Bergamasca" con il progetto "La Matassa da sbrogliare 2.0", in continuità con l'analoga iniziativa dell'anno precedente; ha proseguito gli interventi del progetto per la prevenzione del disagio giovanile "UPLOAD per ri-caricare consapevolmente la vita", della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nel corso dell'anno 2019, a seguito del rinnovo del contratto collettivo delle cooperative sociali, si è provveduto al riconoscimento al personale delle somme "una-tantum" nei mesi di maggio e luglio e di una prima tranches di aumento nel mese di novembre 2019.

Nel mese di settembre si è avviata la collaborazione con Cooperativa Intrecci con l'obiettivo di "incorporare" tutta l'attività entro la fine dell'anno.

Dopo un paio di mesi di “rodaggio”, il consiglio di amministrazione ha ritenuto essere venuti meno i presupposti per proseguire la collaborazione, che si è conclusa nel mese di dicembre.

Cooperativa Sociale Sebina ha comunque deciso di proseguire l’attività inerente il tema dell’affido; è risultata assegnataria del servizio di “Attività a supporto della gestione di progetti di pertinenza del servizio minori e famiglia Ambito Alto Sebino, inerenti il tema dell’affido e della solidarietà famigliare” il cui coordinamento è stato assegnato ad una psicologa professionista di nuovo ingaggio.

Alla stessa figura professionale è stato assegnato l’incarico di coordinatrice del servizio per minori “In-con-tra”, avviato nel corso dell’anno 2019 e di cui è previsto l’accreditamento quale centro diurno per minori non appena verranno emanate le indicazioni operative da parte di Regione Lombardia.

Nel corso dell’anno 2019 Cooperativa Sociale Sebina si è accreditata per l’erogazione di prestazioni sociosanitarie, misura B1, e per i servizi “in risposta alle difficoltà e alle problematiche di disagio sociale di giovani e adolescenti e delle loro famiglie-DGR 7602/2017”.

Si è intrapresa altresì una collaborazione con Enaip Lombardia, ANMIL, Patronato San Vincenzo, C.P.S., Ambito ed enti del terzo settore per “azioni di rete integrata per il lavoro dei soggetti disabili”, che proseguirà anche nel corso del 2020.

I servizi di gestiti da Cooperativa Sociale Sebina sono stati certificati nel mese di ottobre 2019 da parte dell’Istituto di Certificazione “CertiQuality”, che ha confermato che il sistema di Gestione Qualità applicato risulta conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015.

In allegato al bilancio di esercizio viene presentato il bilancio sociale della cooperativa, strumento efficace per informare e condividere gli obiettivi raggiunti e da raggiungere.

In data 19 novembre 2019 Lega Nazionale Cooperative e Mutue ha effettuato la revisione per l’anno 2018 con esito positivo.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, a seguito dell’emergenza Covid-19, ha applicato le norme di cui all’art. 106, D.L. n. 18/2020, c.d. “Decreto Cura Italia”, che prevedono la possibilità di approvare il bilancio d’esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale nonché quella di svolgere l’assemblea da remoto, al fine di mantenere il distanziamento sociale.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Con riferimento al punto 22-quater dell’art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell’esercizio, che hanno inciso in maniera rilevante sull’andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che in data 23 febbraio u.s., a seguito del repentino diffondersi sul territorio nazionale e in special modo Lombardo dell’infezione legata al virus denominato Covid-19, il Ministero della Salute, di concerto con il Presidente della Regione Lombardia, ha emanato l’ordinanza contingibile e urgente con la quale veniva disposta, oltre ad altre misure, ed in particolare alle lettere c), d), e), f), la chiusura di “nidi, servizi educativi all’infanzia, scuole di ogni ordine e grado (...)” nonché di “servizi di apertura al pubblico dei musei, dei cinema e degli altri luoghi di cultura (...)”.

Cooperativa Sociale Sebina ha provveduto pertanto alla sospensione del servizio di assistenza educativa scolastica, dell’asilo nido, dei servizi di extra-scuola, biblioteca, di mensa nelle scuole materne di Riva di Solto, Castro e Solto Collina, di “Casa Famiglia” di Albano Sant’Alessandro e degli ambulatori infermieristici di Lovere e Castro.

Su indicazione del Direttore Sanitario della Cooperativa, si è provveduto immediatamente alla ricerca di Dispositivi di Protezione Individuale (mascherine FFP2, guanti e tute monouso) da fornire agli operatori socio-sanitari impiegati nei servizi ADI, UCP-DOM e SAD. Contemporaneamente si è provveduto a limitare gli accessi di personale, fornitori e utenti presso gli uffici di Cooperativa. In data 27 febbraio si è inviata a tutto il personale dipendente, tramite posta elettronica, un’informativa con le indicazioni delle adozioni di misure di prevenzione da adottare e delle azioni da intraprendere in caso di contagio conclamato o sospetto. Sono stati altresì affissi i cartelli precauzionali presso gli uffici di cooperativa.

In data 28 febbraio 2020 si è proceduto all’inoltro alle OO.SS. della richiesta di esame congiunto per l’attivazione dell’integrazione salariale di cui al Dlgs 148/2015, necessaria alla copertura retributiva delle giornate di assenza del personale impiegato presso i servizi soggetti alla sospensione ed alla sottoscrizione del verbale di accordo. A seguito dell’introduzione della Cassa integrazione per Covid-19 con il decreto Cura Italia nel mese di marzo è stata presentata una prima domanda di FIS Covid-19 per il periodo 24 febbraio-26 aprile e successivamente una proroga per ulteriori 5 settimane. La cooperativa ha provveduto ad anticipare l’integrazione salariale per le prime 9 settimane, mentre è stato richiesto il pagamento diretto da parte dell’Inps per le successive 5 settimane.

Nel mese di marzo una società del territorio ha erogato un contributo di 25 mila euro a favore di Cooperativa Sociale Sebina per l'acquisto di DPI, ausili medici, indumenti sanitari.

In data 24 aprile la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi ha parzialmente autorizzato la ripresa del servizio di AES da remoto ed in alcuni casi in presenza (2/6 ore settimanali), mentre sono rimasti sospesi i servizi già interrotti nel mese di febbraio.

I servizi SAD hanno avuto un incremento dovuto all'aumento della richiesta di interventi domiciliari ad utenti privi di rete familiare o accuditi da badanti e familiari, momentaneamente assenti perché ammalati o in quarantena per COVID-19.

Sono stati attivati nel periodo marzo-maggio con Comunità Montana deli Laghi Bergamaschi un servizio di reperibilità telefonica nel fine settimana per servizi di assistenza domiciliare e un servizio di consegna farmaci nel comune di Costa Volpino. I servizi sanitari sono stati implementati con prestazioni rese a pazienti accertati o con sintomatologia da COVID (ad oggi Regione Lombardia non ha ancora quantificato la valorizzazione economica di tali prestazioni).

Il servizio di prelievi a domicilio ha avuto un aumento delle richieste ed ha comportato di conseguenza un incremento del lavoro di raccolta delle prenotazioni, per questo motivo, oltre alla di ricerca dei dispositivi di protezione, non è stato possibile far godere le ferie residue al personale amministrativo se non per alcune ore.

Al momento non si è ricorsi a forme di finanziamento non essendosi ravvisata la necessità.

Le disposizioni nazionali, regionali e locali emesse a seguito dell'evolversi della situazione sanitaria sono tempestivamente valutate per capire se e come riaprire i servizi sospesi.

In questi giorni, a seguito della pubblicazione delle linee guida per i campi estivi 2020 del Dipartimento delle politiche della famiglia, è al vaglio la possibile programmazione di CRE estivi da proporre ai comuni dell'ambito dell'Alto Sebino.

Dal punto di vista finanziario, l'emergenza Covid-19 non ha avuto impatti significativi, stante la robusta struttura patrimoniale e finanziaria della cooperativa, che mantiene ottimi livelli di liquidità, in grado di fronteggiare gli effetti della chiusura di alcuni servizi, che si paleseranno nei prossimi mesi. Non è stato pertanto necessario ricorrere alle misure di emergenza varate dal Governo a sostegno delle imprese (moratoria, finanziamenti garantiti dallo Stato, ecc.).

Tre mesi di chiusura hanno comunque comportato una riduzione significativa del fatturato, per un importo di circa 240 mila euro, con un effetto economico negativo, peraltro, molto più limitato, a seguito del ricorso alla cassa integrazione che ha pressoché azzerato il costo del personale normalmente impiegato nella prestazione dei servizi oggetto di chiusura.

Ad oggi non è possibile operare previsioni quantitativamente attendibili riguardo all'impatto complessivo sull'esercizio in corso degli eventi sopra descritti.

E' comunque ragionevole ritenere che il progressivo riavvio di molti servizi consentirà di recuperare gradualmente la consueta operatività alla cooperativa, che potrà almeno in parte recuperare gli effetti economici negativi registrati nella prima parte dell'esercizio.

In merito agli eventuali effetti sulle valutazioni di bilancio, è applicabile il punto 2) paragrafo 11 dell'OIC 29, per cui si ritiene non si debba intervenire nei valori di bilancio al 31.12.2019 trattandosi di eventi di competenza dell'esercizio 2020, incluse le valutazioni da impairment test: in tal senso concordano sia Assonime che la Fondazione Nazionale Commercialisti, con specifici pronunciamenti.

In data 9/12/2019 l'assemblea straordinaria dei soci con atto redatto dal notaio F. Pavoni ha deliberato l'adozione di un nuovo testo dello Statuto Sociale, adeguandolo alle modifiche normative intervenute nel corso del tempo.

Da ultimo, la società non ha effettuato investimenti significativi nel corso dell'esercizio, essendo le dotazioni strumentali adeguate allo svolgimento dei servizi attualmente gestiti.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	699.725	75,16 %	607.124	71,48 %	92.601	15,25 %
Liquidità immediate	324.504	34,86 %	255.503	30,08 %	69.001	27,01 %
Disponibilità liquide	324.504	34,86 %	255.503	30,08 %	69.001	27,01 %
Liquidità differite	370.080	39,75 %	343.383	40,43 %	26.697	7,77 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	329.808	35,43 %	311.748	36,70 %	18.060	5,79 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	40.272	4,33 %	31.635	3,72 %	8.637	27,30 %
Rimanenze	5.141	0,55 %	8.238	0,97 %	(3.097)	(37,59) %
IMMOBILIZZAZIONI	231.217	24,84 %	242.283	28,52 %	(11.066)	(4,57) %
Immobilizzazioni immateriali	15.795	1,70 %	17.658	2,08 %	(1.863)	(10,55) %
Immobilizzazioni materiali	214.527	23,04 %	223.729	26,34 %	(9.202)	(4,11) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	895	0,10 %	896	0,11 %	(1)	(0,11) %
TOTALE IMPIEGHI	930.942	100,00 %	849.407	100,00 %	81.535	9,60 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	567.523	60,96 %	529.369	62,32 %	38.154	7,21 %
Passività correnti	267.316	28,71 %	240.163	28,27 %	27.153	11,31 %
Debiti a breve termine	260.705	28,00 %	233.193	27,45 %	27.512	11,80 %
Ratei e risconti passivi	6.611	0,71 %	6.970	0,82 %	(359)	(5,15) %
Passività consolidate	300.207	32,25 %	289.206	34,05 %	11.001	3,80 %
Debiti a m/l termine	60.253	6,47 %	77.222	9,09 %	(16.969)	(21,97) %
Fondi per rischi e oneri						
TFR	239.954	25,78 %	211.984	24,96 %	27.970	13,19 %
CAPITALE PROPRIO	363.419	39,04 %	320.038	37,68 %	43.381	13,55 %
Capitale sociale	3.948	0,42 %	3.145	0,37 %	803	25,53 %
Riserve	313.787	33,71 %	213.405	25,12 %	100.382	47,04 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	45.684	4,91 %	103.488	12,18 %	(57.804)	(55,86) %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	930.942	100,00 %	849.407	100,00 %	81.535	9,60 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	157,79 %	132,58 %	19,01 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	11,69 %	16,32 %	(28,37) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,56	1,65	(5,45) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,21	0,29	(27,59) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	39,04 %	37,68 %	3,61 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota	0,02 %	0,02 %	

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	261,76 %	252,80 %	3,54 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	133.097,00	78.651,00	69,22 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,58	1,33	18,80 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	433.304,00	367.857,00	17,79 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2,88	2,52	14,29 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	432.409,00	366.961,00	17,84 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	427.268,00	358.723,00	19,11 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	259,84 %	249,37 %	4,20 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
------	----------------	---	----------------	---	------------------	-----------

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.520.075	100,00 %	1.492.538	100,00 %	27.537	1,84 %
- Consumi di materie prime	48.798	3,21 %	28.339	1,90 %	20.459	72,19 %
- Spese generali	269.688	17,74 %	264.414	17,72 %	5.274	1,99 %
VALORE AGGIUNTO	1.201.589	79,05 %	1.199.785	80,39 %	1.804	0,15 %
- Altri ricavi	50.775	3,34 %	55.121	3,69 %	(4.346)	(7,88) %
- Costo del personale	1.113.309	73,24 %	1.046.818	70,14 %	66.491	6,35 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	37.505	2,47 %	97.846	6,56 %	(60.341)	(61,67) %
- Ammortamenti e svalutazioni	17.964	1,18 %	23.665	1,59 %	(5.701)	(24,09) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	19.541	1,29 %	74.181	4,97 %	(54.640)	(73,66) %
+ Altri ricavi	50.775	3,34 %	55.121	3,69 %	(4.346)	(7,88) %
- Oneri diversi di gestione	24.452	1,61 %	25.367	1,70 %	(915)	(3,61) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	45.864	3,02 %	103.935	6,96 %	(58.071)	(55,87) %
+ Proventi finanziari	4		2		2	100,00 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	45.868	3,02 %	103.937	6,96 %	(58.069)	(55,87) %
+ Oneri finanziari	(274)	(0,02) %	(301)	(0,02) %	27	8,97 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	45.594	3,00 %	103.636	6,94 %	(58.042)	(56,01) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	156	0,01 %			156	
REDDITO ANTE IMPOSTE	45.750	3,01 %	103.636	6,94 %	(57.886)	(55,86) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	66		149	0,01 %	(83)	(55,70) %
REDDITO NETTO	45.684	3,01 %	103.487	6,93 %	(57.803)	(55,86) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	12,57 %	32,34 %	(61,13) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,10 %	8,73 %	(75,95) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	3,12 %	7,23 %	(56,85) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	4,93 %	12,24 %	(59,72) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	45.868,00	103.937,00	(55,87) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	46.024,00	103.938,00	(55,72) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

Essi si riferiscono, in particolare, alla continua riduzione dei finanziamenti pubblici dedicati ai servizi di welfare e sociali, all'imposizione di criteri sempre più rigorosi nella gestione qualitativa dei servizi ed all'operatività di norme fiscali penalizzanti per il settore sociale.

A ciò si aggiungono le incertezze conseguenti all'impatto dell'emergenza Covid-19 sull'operatività della cooperativa, di cui si è già dato conto in altra parte della presente relazione e nella nota integrativa.

Continuerà comunque da parte della cooperativa la ricerca di ogni altra possibile occasione che consenta di mantenere, e possibilmente migliorare, gli attuali standard di ricavo e di impiego del personale, oltreché continuare nella attività di rigoroso controllo dei costi.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione, si richiamano le informazioni inerenti la gestione del personale già espresse in altra parte della presente relazione, avuto riguardo, in particolare, agli effetti già registrati nella prima parte dell'esercizio in conseguenza dell'emergenza Covid-19.

Qualora dovessero permanere incertezze nella gestione dei servizi, si continuerà a ricorrere agli ammortizzatori sociali, nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni di legge..

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Essendo il capitale sociale diviso in quote, e non in azioni, la norma che prevede l'indicazione del numero e del valore nominale nonché la movimentazione delle azioni proprie possedute non è applicabile.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala come, allo stato attuale, risulti arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione; gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la società all'utilizzo della massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di risparmio.

Si ritiene, comunque, che l'esercizio in corso possa proseguire senza impatti significativi sulla struttura patrimoniale e finanziaria della cooperativa.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via De Gasperi n. 23	Darfo Boario Terme (Bs)

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Castro, 31/05/2020

Il Presidente
(Macario Katuscia)